

L'AQUILA: CELESTINO V E IL PERDONO AL CENTRO DI UN CONVEGNO TEOLOGICO-PASTORALE

23 Agosto 2025



L'AQUILA- Si è svolto questa mattina, presso la Sala Ipogea del Palazzo dell'Emiciclo, il IV Convegno Teologico-Pastorale "Celestino V e la cultura del perdono. Il cammino della vita cristiana in un intreccio di speranza e pazienza", organizzato dall'Istituto Superiore di Scienze Religiose "Fides et Ratio" dell'Arcidiocesi dell'Aquila e dall'Associazione culturale ISSRAQ Fides et Ratio ETS APS, nell'ambito del programma della 731ª Perdonanza Celestiniana.

L'appuntamento, che ha visto la partecipazione di circa duecento convegnisti provenienti dall'Abruzzo e dalle regioni limitrofe, ha offerto un momento di studio e confronto sulla figura di Papa Celestino V e sull'attualità del suo messaggio di misericordia e perdono, oggi riconosciuto a livello universale anche attraverso l'inserimento della Perdonanza celestiniana nella Bolla di indizione Spes non confundit del Giubileo 2025.

Dopo i saluti istituzionali, i lavori – moderati da don Daniele Pinton, direttore dell'ISSR aquilano – si sono articolati in quattro interventi: don Erminio Gallo (Istituto Teologico Abruzzese e Molisano) ha ricostruito i cammini storici di Pietro Celestino, segni di umiltà, speranza e pazienza; padre Giuseppe Midili (Pontificio Istituto Liturgico Sant'Anselmo – Roma) ha offerto una rilettura liturgica della Perdonanza a partire dal tema di pellegrinaggio, penitenza e perdono; Walter Capezzali (Storico, Deputazione di Storia Patria negli Abruzzi) ha illustrato il patrimonio culturale e spirituale della biblioteca settecentesca di Collemaggio, sottolineandone il respiro europeo; don Luigi Maria Epicoco (ISSR "Fides et Ratio") ha proposto una riflessione

antropologica e spirituale sul rapporto tra speranza e pazienza come categorie essenziali della vita cristiana.

“Il convegno che si è svolto oggi rientra tra le iniziative, promosse dall’Arcidiocesi nei giorni precedenti la Perdonanza per offrire un contributo ai fedeli e alla cittadinanza per prepararsi alla celebrazione dell’indulgenza concessa da San Celestino V nel 1294”, ha dichiarato l’Arcivescovo Metropolita Antonio D’Angelo. “Le parole pronunciate da Papa Francesco durante la sua Visita pastorale a L’Aquila nel 2022 e la citazione della Perdonanza di Collemaggio nella Bolla di indizione del Giubileo 2025, hanno spinto la comunità ecclesiale e gli studiosi ad approfondire, per riscoprirne la grandezza, la figura di S. Celestino V. Il IV convegno storico-pastorale organizzato oggi dall’Istituto diocesano di Scienze Religiose “Fides et Ratio” che ringrazio, ha avuto proprio l’obiettivo di mettere in luce, attraverso i validi interventi dei relatori, la profondità spirituale e l’importanza storica del Pontefice della Perdonanza”, ha concluso l’Arcivescovo D’Angelo.

Il convegno – sostenuto dal Comitato Perdonanza, dal Consiglio regionale d’Abruzzo e dalla Fondazione Carispaq, con il patrocinio del Consiglio Regionale d’Abruzzo, del Comune dell’Aquila e della Deputazione di Storia Patria negli Abruzzi – ha confermato la vocazione della Perdonanza Celestiniana come crocevia di spiritualità, cultura e dialogo con la contemporaneità.